

# Il Calendario dell'avvento dell'Open Science edizione 2024

Conversazioni sull'Open Science  
19 dicembre 2024  
14.30-15.30  
con Anna Cecchinato, Linda  
Cappellato, Manuela Fasan, Elisa  
Rubino, Silvia Tapparo, Filippo  
Vomiero e Michela Zorzi





# Le Conversazioni sull'Open Science

Serie di incontri mensili  
Ogni terzo giovedì del mese alle ore 14.30  
Online  
Partecipazione gratuita, su prenotazione

Momenti informativi su temi e novità dal mondo della Scienza Aperta e occasioni per conoscere e approfondire il funzionamento dei servizi di Ateneo, allo scopo di aumentare l'efficienza della ricerca e rendere la conoscenza scientifica rintracciabile, accessibile, interoperabile e riutilizzabile.

Per rimanere aggiornati sulle prossime Conversazioni:

- Sito del Sistema bibliotecario di Ateneo
- Newsletter SBA
- Eventbrite





# Calendario dell'avvento dell'Open Science

Dicembre 2024

<b>1/12</b> L'Open Science è solo un trucco...	<b>2/12</b> L'Open Science	<b>3/12</b> L'Open Access è un	<b>4/12</b> Deposito già le mie opere su ResearchGate
<b>5/12</b> Una tesi in Accesso Aperto ha meno possibilità di essere pubblicata	<b>L'Open Science riguarda la pubblicazione ad Accesso Aperto</b> È vero che l'Open Access è un aspetto cruciale della Scienza Aperta... ma non è l'unico! L'Open Science è ovunque e comprende: Open Data, Open Peer Review, Open Notebook, Citizen Science, codici Open Source, Open Educational Resources, Open Research Infrastructure e molto altro. Dai un'occhiata <a href="#">alla pagine del Sistema Bibliotecario di Ateneio</a> per saperne di più!		<b>8/12</b> L'Open Science riguarda l'area STEM. Nell'area di scienze sociali e umane non interessa
<b>9/12</b> La scienza è solo per i ricercatori. I cittadini non possono migliorare la mia ricerca	<b>10/12</b> Il Data Management Plan è inutile	<b>11/12</b> Non sono un Data manager	<b>12/12</b> L'Accesso aperto dei dati di ricerca non è obbligatorio

<https://biblio.unipd.it/calendario-open-science/>

13/12  
**La Scienza Aperta  
non serve a niente**



È decisamente il contrario! Gestire, preservare, condividere pubblicazioni e dati aiuta a promuovere la tua ricerca, le dà maggiore visibilità e consente la replica degli esperimenti mediante il riutilizzo dei materiali di ricerca.

Inoltre, favorisce il calo delle **ritrattazioni** e aumenta l'affidabilità della ricerca scientifica.



Publicare i tuoi articoli e le tue opere ad Accesso Aperto asserisce la tua paternità. La visibilità è la migliore garanzia contro il plagio.

Leggi maggiori informazioni sull'Accesso Aperto e sul copyright [sulle pagine di OpenAire](#) .

6/12  
**Ho paura del plagio**

16/12  
Pubblicando in  
Open Access  
perderò il controllo  
sul mio lavoro

Niente di più falso! Le licenze  
Creative Commons assicurano che  
tu sia riconosciuto come l'autore  
delle tue opere e ti permettono di  
definire precisamente come vuoi  
che vengano riutilizzati i prodotti  
derivati dalla tua attività di ricerca.

# Le licenze open

Open Access - Licenze Creative Commons



Immagine riadattata da [Creative Commons licenses](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/) by Foter (CC-BY-SA)

CREATIVE COMMONS LICENSES		COPY & PUBLISH	ATTRIBUTION REQUIRED	COMMERCIAL USE	MODIFY & ADAPT	CHANGE LICENSE
	PUBLIC DOMAIN	✓	✗	✓	✓	✓
	CC 0	✓	✗	✓	✓	✓
	CC BY	✓	✓	✓	✓	✓
	CC BY-SA	✓	✓	✓	✓	✗
	CC BY-ND	✓	✓	✓	✗	✓
	CC BY-NC	✓	✓	✗	✓	✓
	CC BY-NC-SA	✓	✓	✗	✓	✗
	CC BY-NC-ND	✓	✓	✗	✗	✓

	You can redistribute (copy, publish, display, communicate, etc.)		You have to attribute the original work		You can use the work commercially		You can modify and adapt the original work		You can choose license type for your adaptations of the work.
--	------------------------------------------------------------------	--	-----------------------------------------	--	-----------------------------------	--	--------------------------------------------	--	---------------------------------------------------------------



<https://creativecommons.org/licenses/?lang=en>



Un piano di gestione dei dati è una parte essenziale del tuo ciclo di ricerca. Un DMP ti aiuta a riflettere su come stai archiviando i tuoi dati e ti assicura di poterli depositare in un trusted repository quando hai terminato la tua ricerca, conservandoli al sicuro, per sempre!

**Scopri di più sui DMP** nel portale del Sistema Bibliotecario di Ateneo.



**10/12**  
**Il Data Management Plan è inutile**



# FAIR DATA MANAGEMENT PLAN GUIDELINES AND ANNOTATED TEMPLATE

Released by the International Research Office of the University of Padua  
Based on the Horizon Europe Data management Plan Template  
(version V1.1, 1 April 2022)

V4.3 18.09.2024



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



## FAIR DMP: Guidelines & annotated template



### Cover page

For all deliverables, we suggest creating a cover page including the following information.

## PROJECT ACRONYM/NAME



Project emblem/logo

PROJECT DATA	
Grant agreement number:	[grant agreement number]
Project acronym:	[acronym]
Project name:	[project title]

DATA MANAGEMENT PLAN	
Deliverable ID:	D1.2
Due date:	[dd/mm/yyyy]
Submission date:	[dd/mm/yyyy]
Version:	[DMP version]
Dissemination level:	(Public, Sensitive, EU restricted, EU confidential, EU secret)
Authors:	Dr. John Smith, Mr. Juan Pérez, Prof. Mario Rossi, Dr. Jane Doe

#### 1.1 What is the purpose of the data generation or re-use and its relation to the objectives of the project?

List the research datasets generated in the previous step and map them to the corresponding Work Packages (WPs)/Deliverables/ Tasks

#### 1.2 Will you re-use any existing data and what will you re-use it for? State the reasons if re-use of any existing data has been considered but discarded.

Specify if existing research assets will be reused and how (if any).

#### Examples of data summary table

The following table addresses questions 1.1, 1.2.  
All DMP relevant research assets PROJECT acronym is expected to produce/re-use can be tracked down to work packages and deliverables as listed in Table 1.

Table 1.

WP No.	Deliverable No.	Lead Beneficiary	Deliverable Title	Research asset name	Research asset ID*	Generated/ Reused
WP1	D1.1	Unipd	Report on transcriptomic and proteomic data in healthy and dystrophic muscles.	Datasets of transcriptomic data in healthy and dystrophic muscles.	D1	Generated
				Datasets of proteomic data in healthy and dystrophic muscles.	D2	Reused
WP2	D2.3	KU Leuven	Report on youth attitude toward Kant's critical philosophy.	Dataset of interviews administered to teenagers and young adults.	D3	Generated

### 5. Data security

*What provisions are or will be in place for data security (including data recovery as well as secure storage/archiving and transfer of sensitive data)?*

Briefly describe the technical measures that will be implemented in the short to medium term to ensure data integrity (data should remain intact and unaltered during updates, e.g., data access with password, input validation to preclude the entering of invalid data, error detection/data validation to identify errors in data transmission), recoverability (prevention of data loss, e.g., cloud backup service - avoid only local storage), security (to prevent unauthorized access, e.g. hard disk encryption or cloud solution with encryption, transmission control as SSL certificate for websites, virus/malicious intruder protection, protection of wireless network as WPA, WEP or PSK).

*Will the data be safely stored in trusted repositories for long term preservation and curation?*

### 6. Ethics

*Are there, or could there be, any ethics or legal issues that can have an impact on data sharing? These can also be discussed in the context of the ethics review. If relevant, include references to ethics deliverables and ethics chapter in the Description of the Action (DoA).*

If your data is sensitive (e.g. detailed personal data, politically sensitive information or trade secrets) you should discuss any appropriate security measures that you will be taking. Identify risk level and risk probability (low, medium, high) and provide a plan for monitoring activity to avoid risk of disclosure of information and countermeasures in case of information disclosure. Managing ethical concerns may include: anonymisation of data; referral to departmental or institutional ethics committees; and formal consent agreements.

*Will informed consent for data sharing and long-term preservation be included in questionnaires dealing with personal data?*

# 11/12

## Non sono un Data manager



Abbastanza giusto! Ma hai a tua disposizione vari servizi che possono aiutarti; le bibliotecarie e i bibliotecari del Gruppo di Supporto alla Ricerca, i tecnologi di ricerca dell'Ufficio Ricerca Internazionale, esperti di proprietà intellettuale e del GDPR.

Contatta il **Servizio Aiuto del Sistema Bibliotecario di Ateneo** per fare le tue domande in materia di Open Access, diritto d'autore, gestione dei dati... e ogni altra cosa di cui potresti aver bisogno!

È vero, sono molti i casi in cui i dati, soprattutto se grezzi, non devono e non possono essere diffusi. Ma nei bandi dei maggiori enti finanziatori e dei grandi piani di supporto alla ricerca (Horizon Europe, ERC, Marie Skłodowska-Curie Actions, PNRR) sono presenti vari livelli di obbligatorietà sull'Accesso Aperto e la disseminazione dei dati di ricerca.

Guarda ad esempio le [politiche europee in materia di dati aperti, codici e software](#).



**12/12**

**L'Accesso aperto  
dei dati di ricerca  
non è obbligatorio**



**20/12**  
**La Scienza Aperta  
non aumenta la  
mia visibilità**



Al contrario! Diversi studi hanno dimostrato che le pubblicazioni ad Accesso Aperto sono più citate di quelle ad accesso chiuso. Questo vale anche per gli articoli che rendono disponibili i loro set di dati.

Dai un'occhiata a [questo studio](#) che mostra come il vantaggio nelle citazioni ricevute sia ancora maggiore se le pubblicazioni indicano il collegamento a dati di ricerca aperti.

# The citation advantage of linking publications to research data

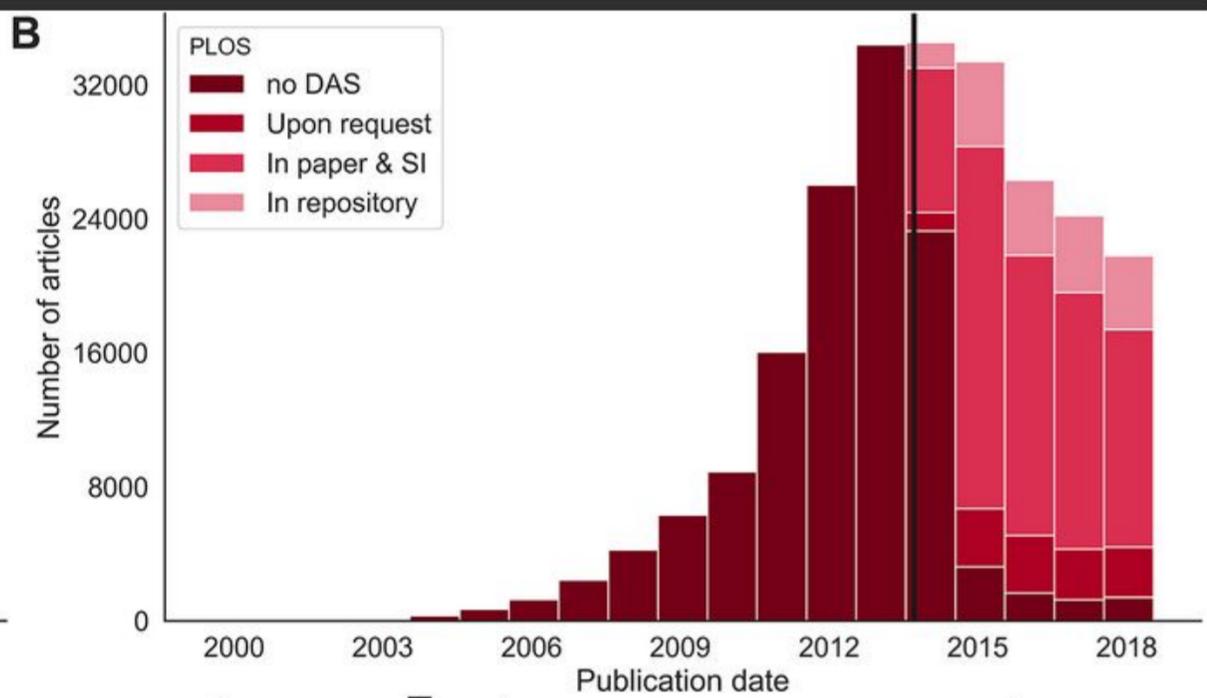
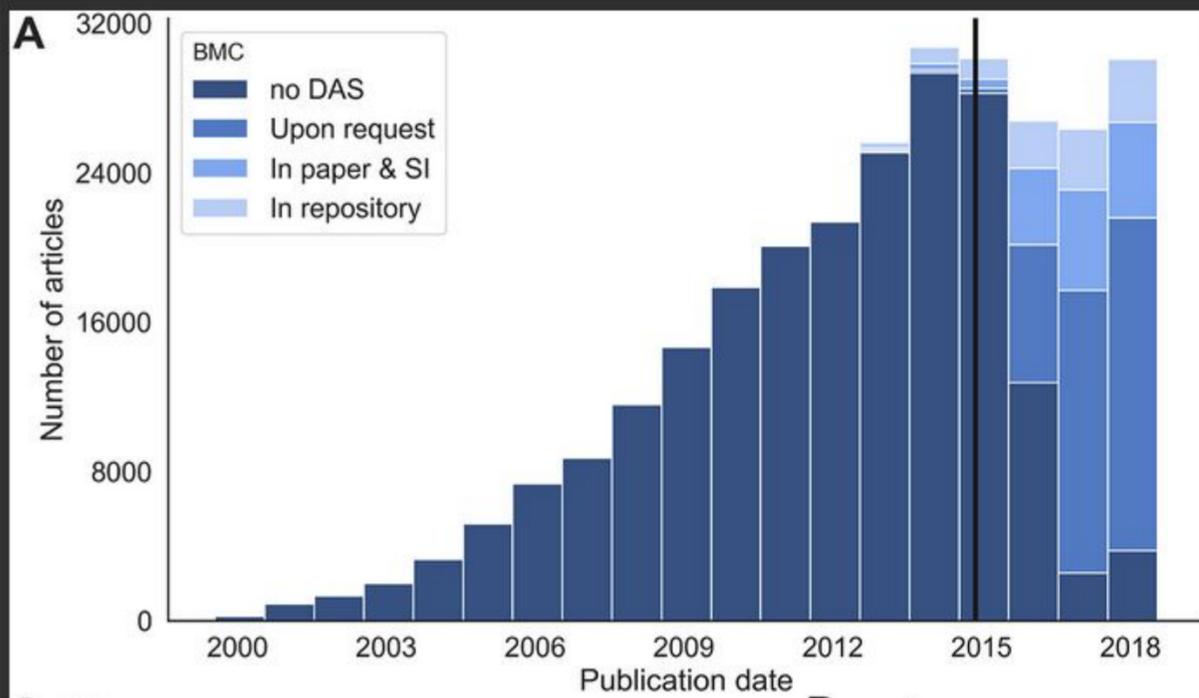
Giovanni Colavizza, Iain Hrynaszkiewicz, Isla Staden, Kirstie Whitaker, Barbara McGillivray

Published: April 22, 2020 • <https://doi.org/10.1371/journal.pone.0230416>

212 Save	215 Citation
29,144 View	775 Share

- Article
- Authors
- Metrics
- Comments
- Media Coverage
- Peer Review

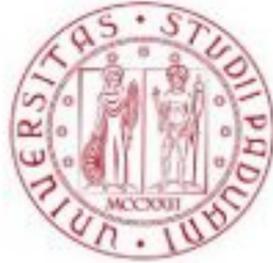
- Download PDF
- Print
- Share



<https://doi.org/10.1371/journal.pone.0230416>

Copyright: © 2020 Colavizza et al. This is an open access article distributed under the terms of the [Creative Commons Attribution License](#)

Fig 2. Data availability statements over time. All the histograms above show the number of publications from specific subsets of the dataset and classify them into four categories: No DAS (0), Category 1 (data available on request), Category 2 (data contained within the article and supplementary materials), and Category 3 (a link to archived data in a public repository). The vertical solid line shows the date that the publisher introduced a mandated DAS policy. A dashed line indicates the date an encouraged policy was introduced. The groups of articles are as follows. A: all BMC articles, B: all PLOS articles,



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

## Policy sulla gestione dei dati della ricerca

Approvato dal Senato Accademico del 19 novembre 2018

[Link alla Policy](#)

Ci sono molti esempi di successo su come il coinvolgimento dei cittadini ha portato a migliori risultati di ricerca!

In effetti, c'è un concetto completamente nuovo di Citizen Science, dai un'occhiata [qui](#)!

9/12  
**La scienza è solo per i ricercatori. I cittadini non possono migliorare la mia ricerca**



## Flora Incognita

Attivo

La conservazione della natura deve affrontare grandi sfide:

- La necessità di dati ad alta risoluzione spaziale e temporale sullo stato della natura è in aumento, così come la necessità di approcci gestionali efficaci.
- La conoscenza delle specie da parte della popolazione è in calo, il che significa che ci sono sempre meno specialisti che raccolgono dati sulla natura e sui paesaggi.

L'intelligenza artificiale (AI) e la citizen science possono essere un elemento fondamentale per affrontare queste sfide in futuro: metodi promettenti per supportare il monitoraggio derivano da metodi di raccolta e analisi dei dati semi-automatici e completamente automatizzati, ad esempio tramite app per l'identificazione delle piante come Flora Incognita, sviluppata nell'ambito del nostro progetto.



<https://eu-citizen.science/project/380>



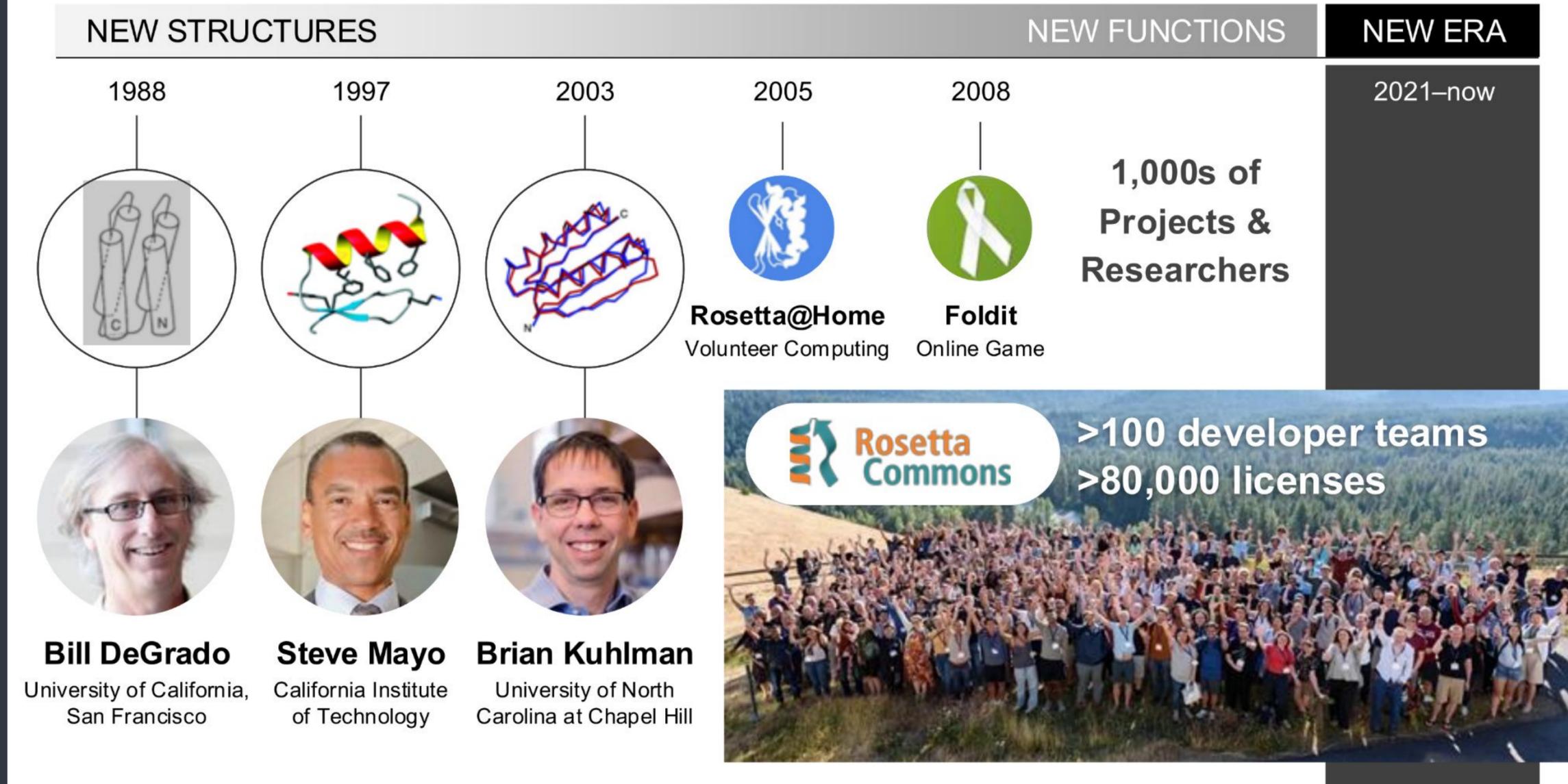
**Flora Incognita++** Citizens record plant diversity



**IDENTIFY. INFORM. PARTICIPATE IN RESEARCH.**

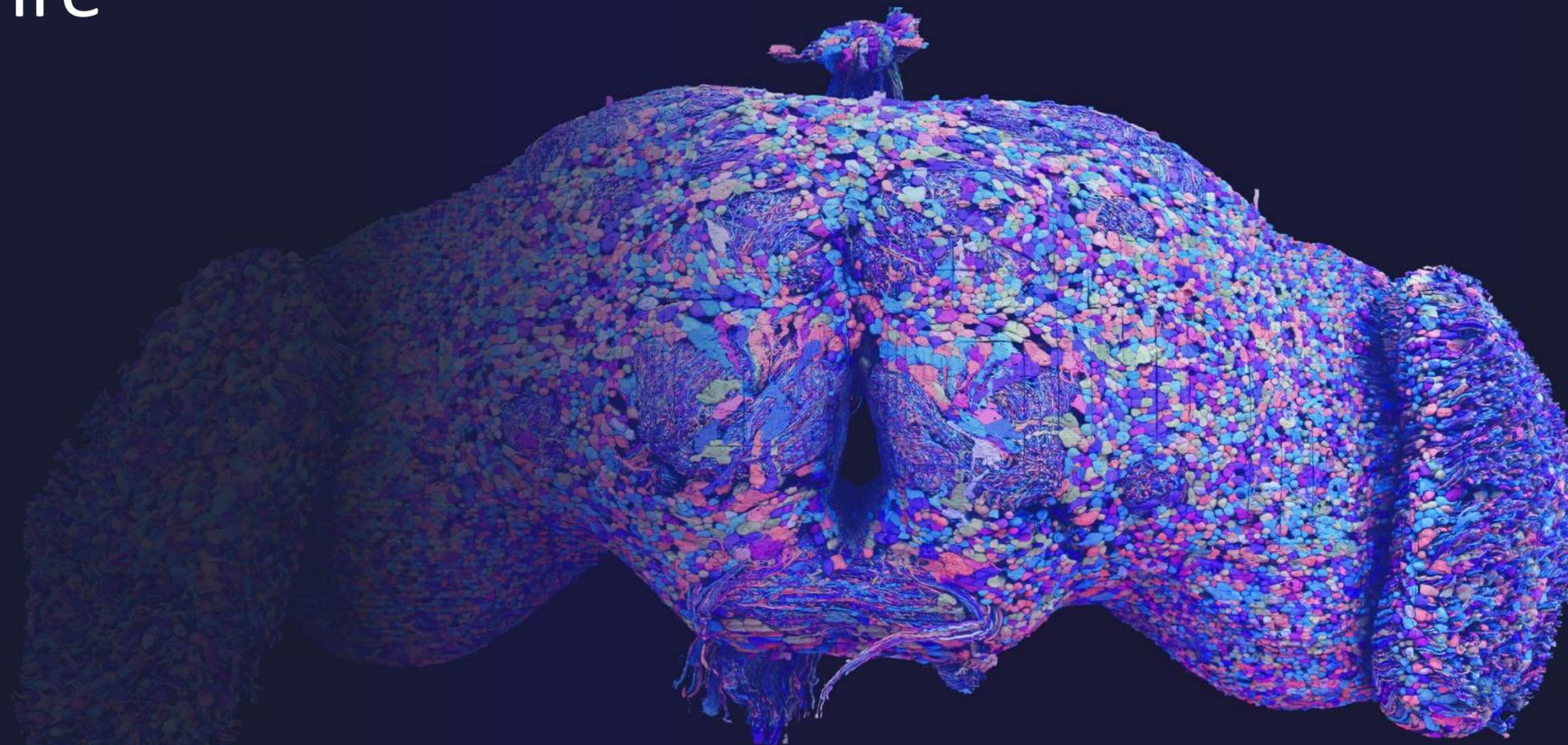
<https://floraincognita.com/flora-incognita-plusplus/>

# A brief history of protein design



<https://www.nobelprize.org/uploads/2024/12/baker-lecture.pdf>

# FlyWire



**140K Neurons**

Central brain and optic lobes proofread by experts

**50M+ Synapses**

Including Neurotransmitter Information

**100K+ Annotations**

Cell labels from the FlyWire community

<https://flywire.ai/>

5/12  
Una tesi in Accesso  
Aperto ha meno  
possibilità di  
essere pubblicata



Ne sei proprio sicuro? In realtà gli editori non considerano le tesi come una pre-pubblicazione, perciò accettano che qualche capitolo venga riscritto in forma di articolo e sottomesso alle proprie riviste. Nelle Scienze Umanistiche è anche frequente che vengano pubblicate intere tesi, rielaborate per assumere la forma “libro”. A questo proposito, ricordati che la legge italiana sul diritto d'autore protegge la forma e non l'idea, che può essere espressa in mille modi.

Approfondisci i vari aspetti del diritto d'autore [qui](#).

# Preprints

Modified on: Fri, 25 Oct, 2024 at 2:58 PM

Preprints are defined as an author's version of a research manuscript prior to formal peer review at a journal, which is deposited on a public server (as described in Preprints for the life sciences. Science 352, 899–901; 2016).

Preprints may be posted at any time during the peer review process.

Posting of preprints is not considered to be a prior publication and will not jeopardize being considered for publication in Springer Nature journals.



## Turning your PhD into a successful book

Requests regularly arrive in the Author Services inbox asking for advice about turning PhD research into journal articles or books. In this guide, first posted on the [LSE Impact Blog](#), Terry Clague, a Senior Publisher at Routledge gives his advice and insight into what publishers are looking for when they receive new book proposals.

Research conducted as part of a PhD is valuable. It is valuable for the researcher, who has spent countless hours carrying out the work and it is valuable to those deciding whether the research should result in the award of a PhD qualification. But can the research be valuable to broader audiences? The simple answer is yes – at the heart of many successful academic books lies research conducted as part of a PhD.

## Springer > Preprints

Author Services

Language Editing  
Ensure that your work is

RESEARCH PROCESS   MANUSCRIPT PREPARATION   MANUSCRIPT REVIEW   PUBLICATION PROCESS

How to Write a Journal Article from a Thesis

3 MINUTE READ · 247K VIEWS

## Taylor & Francis > PhD Thesis into a book

## Elsevier > PhD Thesis into articles





# La prossima Conversazione

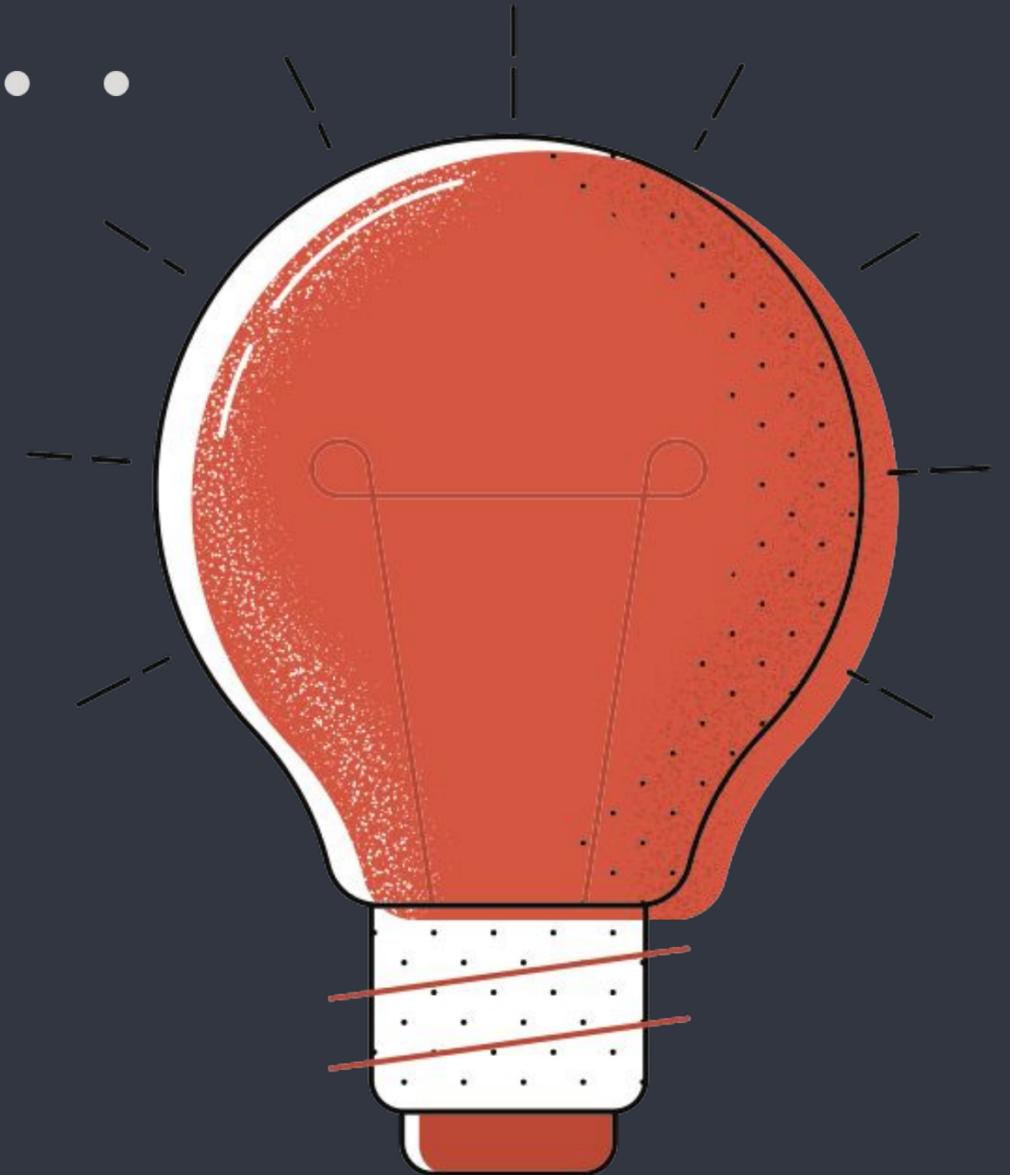
giovedì 18 febbraio 2025  
ore 14.30



Grazie per l'attenzione!

Ufficio Biblioteca Digitale - Centro  
di Ateneo per le Biblioteche

Sistema Bibliotecario di Ateneo



This work is licensed under the Creative  
Commons license

[Attribution-ShareAlike 4.0 International](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)

